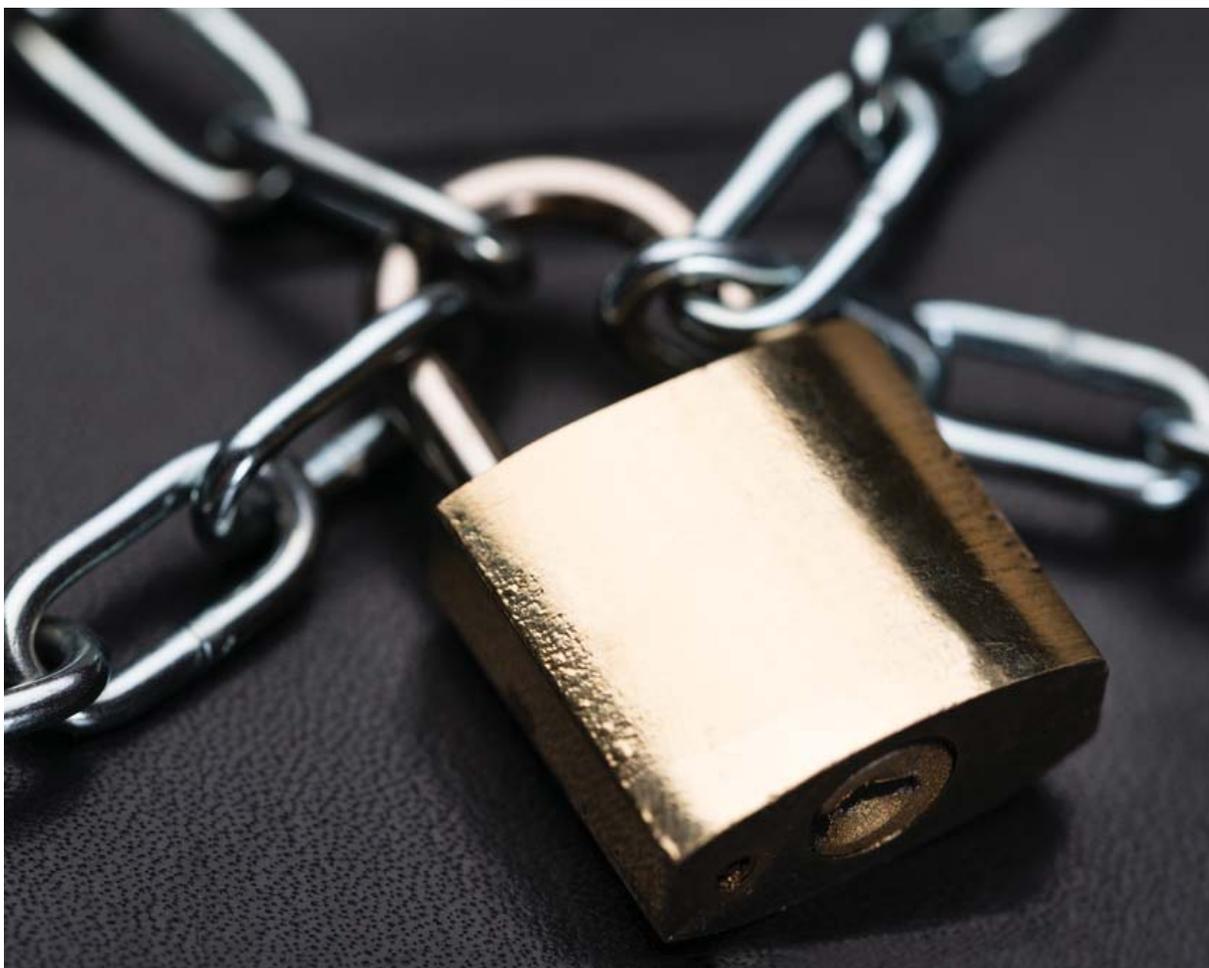


Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 426 - 9 LUGLIO 2015

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

Rendimenti sotto chiave

L'ultimatum ad Atene sembra questa volta improrogabile ed entro domenica servirà un accordo con i creditori internazionali per evitare il salto nel buio della Grexit. Un'eventualità che nelle ultime due settimane è divenuta sempre meno remota con due lunedì neri consecutivi per le Borse. In questo contesto anche i certificati vedono vacillare le possibilità di generare rendimento. Una storia a parte è quella dei certificati con cedole incondizionate, come i Cash Collect e gli Athena Double Relax

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Dalla tragedia greca alla bolla cinese, l'estate 2015 non è nata sotto una buona stella. Dopo i primi tre mesi e mezzo di ininterrotti rialzi, che hanno portato a un guadagno di circa il 25% su gran parte dei listini azionari europei, il consolidamento primaverile e la brusca correzione di inizio estate hanno di fatto corrotto parzialmente il trend facendo sorgere importanti interrogativi sul futuro dei mercati finanziari. La miccia è stata innescata dal governo Tsipras che, per mantenere fede alla parola data ai propri elettori, sta accompagnando il Paese verso un'uscita dall'Euro che a questo punto non appare più così improbabile. Il rimbalzo delle ultime due sedute, avvenuto peraltro in un clima di incertezza alimentata dall'apparente scoppio della bolla cinese dopo che i listini orientali hanno perso circa il 30% in pochi giorni, evidenzia un ottimismo ancora non supportato dai fatti e l'Eurosummit in programma nel fine settimana sarà determinante per conoscere il futuro di Atene e dell'Eurozona intera. O ci sarà accordo, senza condizioni, o sarà Grexit. In questo scenario, fino a poche settimane fa ritenuto il piano C nella difficile trattativa tra le parti e oggi sostenuto come obiettivo principale dai falchi e dai più rigidi sostenitori del rigore, la ricerca del rendimento lascia spazio alla ricerca di protezione. I certificati in tal senso hanno dimostrato di saper tenere botta ai pesanti ribassi degli ultimi due lunedì, arginando le perdite grazie a una presenza sempre più massiccia di barriere valide solo alla scadenza. Ma se per lungo tempo è stato richiesto ai certificati di distribuire le cedole ormai perdute per via dei rendimenti obbligazionari ai minimi termini, ora che la volatilità la fa da padrona e i ribassi sui singoli titoli iniziano a farsi più consistenti ecco che il rischio di non riuscire più a trovare nei classici Cash Collect o Phoenix lo strumento adatto si fa più concreto. La soluzione ancora una volta però viene offerta dal segmento e in particolare da una decina di certificati che come le obbligazioni prevedono delle cedole senza condizioni ma che a differenza di queste rendono molto di più. Rischi e opportunità, come quella proposta dal Certificato della Settimana, in questo numero di questa pazza calda estate.

Contenuti

3

A CHE PUNTO SIAMO

La chiassosa normalità dello boom cinese

4

APPROFONDIMENTO

Rendimenti sotto chiave, rischi e opportunità dietro i certificati con cedole incondizionate

15

BORSINO

Centro subito per l'Athena Step Down
Partenza in rosso con il NO greco

12

NOTIZIE DAL MONDO DEI CERTIFICATI

Leva Fissa di Unicredit, ultimo giorno di quotazione. Il 14 luglio corso Acepti a Torino

9

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Volatilità amica dei Phoenix, vicino al bersaglio il Commerzbank su Eni, Enel e Unicredit

8

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Accordo o Grexit, affrontare l'incertezza con un Twin Win protetto parzialmente lanciato da Banca IMI

LA CHIASSOSA NORMALITÀ DELLO SBOOM CINESE

Salire senza soste di oltre il 150% in meno di 12 mesi e pensare che la festa sia solo all'inizio. Probabilmente una buona fetta dei piccoli investitori dagli occhi a mandorla, compresi ignari contadini spinti a mettere i loro risparmi in una variante lievemente più rischiosa del classico salvadanaio, fino a pochi giorni fa non si era posta il problema di un possibile sboom della Borsa cinese. Il credito facile e l'imperante ottimismo profuso da Pechino negli ultimi mesi nonostante la corsa forsennata di Shanghai & co. non hanno certo aiutato i piccoli risparmiatori a prevedere il violento dietrofront. Ora i 90 milioni di piccoli investitori cinesi si sono resi conto sulla loro pelle che i prezzi delle azioni erano "un po' tirati" vedendo velocemente dilapidarsi quasi un terzo dei loro risparmi, mentre i grandi investitori probabilmente avevano smesso di cavalcare il Dragone già prima dei picchi del 12 giugno come testimoniato dai consigli (un po' tardivi) di rimanere per un po' alla larga dall'azionario cinese arrivati da una serie di importanti case d'affari mondiali nel corso del mese scorso. La prassi di Pechino è cercare di stemperare l'allarmismo ("Dopo

il temporale spunta l'arcobaleno", suggerisce il quotidiano del Popolo), ma le mosse d'emergenza portate avanti negli ultimi giorni dalle autorità cinesi fanno capire che evitare una discesa incontrollata è più difficile del previsto anche per il gigante asiatico. Il quasi +6% di Shanghai odierno fa pensare che in effetti l'arcobaleno prima o poi spunta, ma il rimbalzo rischia di essere dovuto alle ragioni sbagliate. Sempre più società sospendono le loro azioni dalle contrattazioni (quasi la metà del mercato) e la Commissione cinese per la regolamentazione dei valori mobili ha deciso di vietare ai dirigenti e ai principali azionisti di vendere le loro azioni. A questo si aggiunge l'iniezione di liquidità della PBoC alla CSFC, che utilizza quel denaro per sostenere i prezzi delle azioni. "Non crediamo che la forza passeggera della Borsa cinese sia salutare - rimarca Arnaud Masset di Swissoquote - perché gli investitori normali vogliono ancora fuggire dall'azionario cinese". Di fatto l'emergenza bolla speculativa ha evidenziato che gli sforzi della Cina di viaggiare verso un mercato libero e un'economia più capitalista si scontrano con l'indole di controlla-

re tutto quando il mercato va nella direzione non gradita.

Il reale timore è che la bolla cinese passi dai mercati finanziari all'economia cinese considerando il fatto che nel primo trimestre 2015 si era visto un forte rialzo del contributo sul Pil del settore finanziario, il cui contributo alla crescita economica era salito all'1,3% rispetto allo 0,7% precedente. Ciò riflette il boom del business del brokerraggio, che probabilmente non continuerà nelle attuali condizioni dei mercati. Di conseguenza, con tutta probabilità ciò peserà sulla crescita del trimestre in corso se gli sforzi volti a rafforzare il mercato si riveleranno inefficaci.



RENDIMENTI SOTTO CHIAVE

Sembrano obbligazioni ma non lo sono e per questo rendono molto di più. Quali rischi e opportunità dietro i certificati con cedole incondizionate

Secondo le ultime notizie, un piano da 12 miliardi di euro sarebbe pronto per permettere alla Grecia di far fronte alle imminenti scadenze e di sopravvivere ancora per qualche mese. L'ultimatum al primo ministro Alexis Tsipras è tuttavia stato lanciato nei giorni scorsi dai creditori internazionali e nel giro di qualche giorno, domenica al massimo, o si giungerà a un accordo o il rischio di uscita dall'Euro si farà concreto. Recenti analisi di mercato stimano un 65% di probabilità che si possa verificare la tanto temuta Grexit e stando alle dichiarazioni dello stesso Juncker, questa non appare più un'eventualità alla quale i mercati europei non sembrano pronti. La reazione è stata tuttavia veemente nelle ultime due occasioni in cui gli investitori hanno preso coscienza della possibilità di un fallimento del progetto UE: nei due lunedì successivi rispettivamente alla rottura delle trattative tra le parti, con la convocazione oltre i termini del 30 giugno del referendum popolare che avrebbe lasciato nelle mani dei cittadini la scelta del proprio destino, e al NO urlato a gran voce da oltre il 61% degli elettori, i mercati azionari del Vecchio continente hanno messo in mostra tutta la loro fragilità perdendo in sole due sedute circa il 10% della

capitalizzazione. Peggiora in Europa è stata in entrambi i casi Piazza Affari, infarcita com'è di banche e titoli energetici, le prime sotto pressione per il rischio di default tecnico di Atene e i secondi nuovamente finiti sotto i colpi delle vendite per il ribasso del prezzo del petrolio. In questo contesto, anche i certificati che fino a questo momento avevano retto all'urto difendendo le posizioni e ammortizzando i pesanti ribassi hanno iniziato a veder vacillare le possibilità di generare rendimento, almeno sul breve o medio termine. Stiamo parlando in particolare di quei certificati che nell'ultimo anno e mezzo almeno, ossia da quando sul fronte obbligazionario i rendimenti sono scesi ai minimi termini, sono stati tirati in ballo per la loro capacità di fornire un flusso cedolare consistente al rispetto di un livello "barriera" discretamente lontano dai prezzi correnti. Il pesante scivolone dei titoli azionari degli ultimi due lunedì ha tuttavia messo a repentaglio la tenuta di tali livelli, mettendo così in dubbio il pagamento delle prossime cedole. Uno scenario, questo, reso più problematico in assenza di effetto memoria sulle cedole perse. Se quindi da una parte i certificati hanno saputo tenere botta ai ribassi anche in questi frangen-

ti, dall'altra l'obiettivo del rendimento sembra essersi in alcuni casi allontanato.

Come fare dunque per congelare il più possibile, senza dover per questo ricorrere al classico strumento obbligazionario, i rendimenti periodici più noti come cedole? Una delle emittenti più attive in questo segmento ha recentemente dotato i propri Cash Collect Autocallable di una cedola incondizionata, ovvero riconosciuta indipendentemente dall'andamento del sottostante a cui questi fanno riferimento. Già noti e apprezzati dagli investitori per la duplice opzione di rendimento cedolare periodico e di possibile rimborso anticipato, associata alla protezione condizionata



PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 07/07/2015
FTSE MIB LEVA FISSA +7	FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX	21/12/2018	24,41
FTSE MIB LEVA FISSA -7	FTSE MIB GROSS TR INDEX	21/12/2018	1,27
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	35,20
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,15
EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5	EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5	16/02/2018	53,16
EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5	EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5	16/02/2018	2,11
FIAT BONUS CAP	FIAT	28/04/2017	88,35
GENERALI BONUS CAP	ASSICURAZIONI GENERALI	27/04/2018	88,15

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

del capitale alla scadenza, i Cash Collect Autocallable, nome commerciale della più ampia famiglia dei Phoenix Certificates, hanno dunque visto modificarsi il criterio di erogazione della prima cedola nell'ultima serie quotata poco più di un mese fa. Prendendo ad esempio il Cash Collect Autocallable legato al titolo FCA, identificato da codice Isin DE000HV4AP60, dalla tabella di rilevamento si può notare come il 18 settembre prossimo sia previsto lo stacco di una cedola incondizionata del 4,5% , a cui potrà associarsi il rimborso del nominale se FCA sarà almeno ai 14,46 euro dello strike, e come solamente a partire dal trimestre successivo la medesima cedola torni ad essere condizionata al rispetto della barriera, posta per l'occasione a una distanza più ravvicinata , ossia al 90% dello strike e più precisamente

a 13,01 euro. Un rendimento certo, quello del 4,5%, che potrà consentire di passare indenne l'estate e di doversi preoccupare solo successivamente dell'andamento del titolo per conseguire le rimanenti cedole e per assicurarsi il rimborso del capitale alla scadenza del 15 dicembre 2017. Risulta del tutto evidente come a fronte di un primo provento periodico certo e di una serie di proventi condizionati del 4,5% trimestrale, pari cioè al 18% su base annua, il rischio sia stato incrementato rispetto alle precedenti emissioni con una barriera, valida sia per le cedole che per la protezione del capitale, alzata dal 75 al 90%.

Di certificati con la prima cedola incondizionata e le successive subordinate al mantenimento di un livello barriera sul mercato ce ne sono a centinaia, dai Cash Collect ai Phoenix passando per gli Athe-

Vuoi investire in relax?



Scopri i Cash Collect Autocallable di UniCredit con prima cedola incondizionata.

ISIN	Sottostante	Strike (EUR)	Barriera (% Strike)	Cedole trimestrali lorde condizionate
DE000HV4AP37	ENEL	4,35	3,9132 (90%)	3,8
DE000HV4AP60	FIAT-FCA	14,46	13,014 (90%)	4,5
DE000HV4AP94	INTESA SANPAOLO	3,26	2,9322 (90%)	4

Scadenza: 15.12.2017 - Aliquota fiscale: 26%

Tutte le determinazioni per il pagamento delle Cedole o la determinazione di un rimborso anticipato sono effettuate alla Data di Valutazione o di Scadenza, ove applicabile, utilizzando il Valore di Riferimento relativo a ciascuna Azione. Implica la rinuncia alla partecipazione ad eventuali performance del sottostante a scadenza superiori al livello dell'ultima Cedola. **Strumenti finanziari strutturati complessi a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.**

Ricevi ogni trimestre una cedola se il valore dell'azione è pari o superiore alla Barriera.

NOVITA': la prima cedola (settembre 2015) è incondizionata, quindi nei prossimi mesi, non è a rischio di possibili turbolenze di mercato.

Inoltre ogni trimestre il certificato può essere rimborsato anticipatamente e automaticamente a 100 EUR se il valore dell'azione si trova sopra lo Strike. A scadenza il certificato è rimborsato a 100 EUR se il valore dell'azione è pari o superiore alla Barriera. In caso contrario replica la sua performance negativa.

www.investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.



Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSEBorsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo** disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma di Certificati Cash Collect è stato depositato presso CONSOB in data 31 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021911/15 del 26 marzo 2015, ed al Documento di Registrazione depositato presso CONSOB in data 6 febbraio 2015. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

CEDOLE INCONDIZIONATE, DOVE TROVARLE

isin	NOME	PREZZO	CEDOLA	CEDOLE RESIDUE
XS0867662131	CURRENCY	846,26	8,625%	3 residua
DE000HV8BFE7	CASH COLLECT	91,9	4,00%	2 residua
DE000HV8BFF4	CASH COLLECT	93,5	6,00%	2 residua
DE000HV8BFG2	CASH COLLECT	99,45	6,00%	2 residua
NL0010831111	ATHENA DOUBLE FAST PLUS	104,4	4,50%	2 residua
NL0010997516	ATHENA DOUBLE RELAX	99,15	5,00%	2 residua
XS1068412334	ATHENA DOUBLE RELAX	90,2	4,25%	2 residua
XS1068412417	ATHENA DOUBLE RELAX	88,85	5,00%	2 residua
XS1068412508	ATHENA DOUBLE RELAX FAST	88,68	6,00%	2 residua
XS1068412763	ATHENA DOUBLE RELAX DOUBLE CHANCE	90,37	3,75%	2 residua
XS1068413068	ATHENA DOUBLE RELAX	101,3	5,25%	2 residua
XS1068413571	ATHENA DOUBLE RELAX	98	5,90%	2 residua
XS1068414389	ATHENA DOUBLE RELAX	101	3,75%	2 residua
XS1068421327	ATHENA DOUBLE RELAX DOUBLE CHANCE	91,3	5,25%	2 residua

na Relax o gli Express Plus. Ma quanti e quali sono quelli che sono in grado di raddoppiare la cedola incondizionata, risultando così sempre più simili a un bond equity linked?

Doppia cedola incondizionata

Tra le emissioni firmate BNP Paribas ne troviamo oltre 25 in quotazione e il modo più semplice per rintracciarli è andare a ricercare nel nome commerciale l'associazione di due termini, ovvero "Double" e "Relax". La cedola più alta in termini di rendimento è offerta da un Athena Double Relax Fast scritto su un basket worst of di due titoli, ovvero Atlantia e Bouygues, e ammonta al 6% annuo.

La medesima percentuale viene proposta anche da Unicredit per due dei tre Cash Collect, privi dell'opzione autocallable, emessi nel mese di settembre 2014. Tra questi, merita di essere posto sotto osservazione sia per il rendimento che per la struttura difensiva a scadenza, il Cash Collect identificato da codice Isin DE000HV8BFF4, scritto su Eni e Intesa. Il certificato, fissati gli strike iniziali rispettivamente a 18,92 e 2,246 euro, per i primi due anni a partire dal 18 settembre 2015 prevede lo stacco di una cedola del 6% del nominale, senza alcuna condizione. Tali cedole, per un rendimento complessivo del 12%, pur essendo incondizionate sono

da considerarsi redditi diversi e pertanto si prestano per la compensazione delle minusvalenze. Alla fine del terzo anno, ovvero alla scadenza, il certificato riconosce un'ulteriore cedola del 6% se il peggiore dei due titoli è al di sopra della propria barriera, ovvero almeno a 11,92 euro per Eni e 1,414 euro per Intesa; diversamente, in caso di rilevazione di anche uno solo dei due inferiore alla barriera, non si riceverà alcuna cedola e inoltre il capitale verrà rimborsato per un importo massimo di 63 euro (calcolato in funzione della performance peggiore tra le due a partire dallo strike iniziale). Per queste caratteristiche e tenuto conto di un possibile prezzo di acquisto di 97,5 euro, il certificato prospetta un rendimento minimo a scadenza del 14,87% che potrà crescere al 21,02% in caso di incasso dell'ultima cedola. Attenzione tuttavia alla tenuta delle barriere, in quanto il certificato non protegge incondizionatamente il capitale (va rilevato come l'area 11,92 euro di Eni sia al di sotto di un importante supporto).

Per chi avesse in portafoglio il Target Cedola di Banca Aletti con strike 16,42 euro e cedola condizionata del 6%, il Cash Collect di Uni-

credit si propone peraltro per un'alternativa di switch con maggiori probabilità di rendimento associate alla perdita della garanzia della restituzione del capitale a scadenza. La prossima data di rilevazione del Target Cedola è fissata per il 16 luglio e in considerazione dei correnti 15,18 euro di Eni, le probabilità di incasso della cedola sono diminuite drasticamente, al punto che il denaro del market maker è in area 97,6 euro. Alla scadenza di luglio 2018 il capitale di 100 euro verrà rimborsato in qualsiasi caso mentre ipotizzando il mancato incasso della prossima cedola, ci sarebbero tre ulteriori date di rilevazione utili per un rendimento potenziale del 18%. Giocano pertanto a favore del Target Cedola la protezione incondizionata del capitale a scadenza e un rendimento teorico dato dalle tre cedole pari al 18%: pende invece dalla parte del Cash Collect la durata inferiore di circa un anno e la garanzia delle prime due cedole, con condizione legata alla barriera per la terza. Presenta il medesimo funzionamento e condivide il 50% del basket, un secondo Cash Collect targato Unicredit. Avente codice Isin DE000HV8BFE7, il certificato è scritto su un

CASH COLLECT UNICREDIT CON DOPPIA CEDOLA INCONDIZIONATA

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	DATA DI SCADENZA	PREMIO INCOND.	PREMIO A SCADENZA	BID	ASK
DE000HV8BFE7	Cash Collect Worst Of	Eni/Enel	18.92 / 4.018	11.352/2.4108	15/09/2017	4 EUR	5 EUR	95	96
DE000HV8BFF4	Cash Collect Worst Of	Eni/Intesa San Paolo	18.92 / 2.246	11.9196/1.414	15/09/2017	6 EUR	6 EUR	96	97
DE000HV8BFG2	Cash Collect Worst Of	Enel/Generali	4,018 / 15,47	2,81/10.8290	15/09/2017	6 EUR	6 EUR	99	100

basket worst of composto dai titoli Eni ed Enel e le prime due cedole che verranno staccate incondizionatamente a partire dal prossimo 18 settembre ammontano al 4% ciascuna. La terza, pari al 5%, verrà invece riconosciuta a patto che il peggiore tra i due titoli sia almeno al proprio livello barriera, posizionato rispettivamente a 11,352 e 2,4108 euro. Gli stessi livelli saranno inoltre determinanti per la protezione del capitale alla scadenza e pertanto se questi rimarranno inviolati il rimborso sarà pari a 100 euro, maggiorati dell'ultima cedola di 5 euro, viceversa non potrà essere superiore a 60 euro e sarà calcolato in funzione della performance più de-

bole tra le due a partire dagli strike fissati rispettivamente a 18,92 e 4,018 euro. Un terzo certificato della stessa famiglia completa il quadro. In questo caso, per il Cash Collect identificato da codice Isin DE000HV8BFG2, il basket worst of è composto dai titoli Enel e Generali e il rendimento fisso e incondizionato per i primi due anni a partire dal 18 settembre è del 6%, mentre la barriera che condiziona la terza e ultima cedola di 6 euro nonché la protezione dei 100 euro nominali è al 70% degli strike iniziali, rispettivamente fissati in emissione a 4,018 e 15,47 euro. Per effetto di tali valori, le barriere sono quindi poste a 2,81 e 10,829 euro.

CEDOLE INCONDIZIONATE, DOVE TROVARLE

isin	NOME	PREZZO	CEDOLA	CEDOLE RESIDUE
XS1068421673	ATHENA DOUBLE RELAX	99,8	5,50%	2 residue
XS1083649555	ATHENA DOUBLE RELAX FAST	93,55	4,00%	2 residue
XS1113793431	ATHENA DOUBLE RELAX FAST	91,52	4,15%	2 residue
XS1113793787	ATHENA DOUBLE RELAX AIRBAG	82,77	5,00%	2 residue
XS1113796962	ATHENA DOUBLE RELAX	95,72	4,00%	2 residue
XS1113798745	ATHENA DOUBLE RELAX	96,91	4,15%	2 residue
XS1113799040	ATHENA RELAX DOUBLE CHANCE	98,11	4,15%	2 residue
XS1113833161	ATHENA DOUBLE RELAX DOUBLE CHANCE	90,05	5,25%	2 residue
XS1127306642	ATHENA DOUBLE RELAX	87,29	5,00%	2 residue
XS1127306998	ATHENA DOUBLE RELAX DOUBLE CHANCE	90,75	2,75%	2 residue
XS1127307293	ATHENA DOUBLE RELAX DOUBLE CHANCE	88,75	4,25%	2 residue
XS1127307459	ATHENA DOUBLE RELAX DOUBLE CHANCE	93,55	4,30%	2 residue
XS1127307533	ATHENA DOUBLE RELAX	85	4,15%	2 residue
XS1127307616	ATHENA DOUBLE RELAX DOUBLE CHANCE	83,65	5,00%	2 residue
XS1127307707	ATHENA DOUBLE RELAX DOUBLE CHANCE	97,17	4,20%	2 residue
XS1127307962	ATHENA DOUBLE RELAX	84,24	4,75%	2 residue
XS1127308002	ATHENA DOUBLE RELAX DOUBLE CHANCE	97,65	4,00%	2 residue
XS1167403622	ATHENA DOUBLE RELAX DOUBLE CHANCE	89,53	4,00%	2 residue

La ciliegina sul portafoglio



58 nuovi certificati quotati su Borsa Italiana:

- Bonus Certificate con Cap su Azioni ed Indici
- Reverse Bonus Certificate su Indici
- Quanto Bonus Certificate con copertura del rischio di cambio

Per ulteriori informazioni
www.xmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55

Passion to Perform



Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 12 giugno 2012 (come successivamente supplementato), e le relative Condizioni Definitive (Final Terms), ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.

UN TWIN WIN PROTETTO

Territori inesplorati a poche ore dall'ultimatum imposto dall'UE alla Grecia. O si fa l'accordo o è Grexit.

Come affrontare l'incertezza con un Twin Win protetto parzialmente lanciato da Banca IMI

In questi giorni non solo il clima è rovente. La situazione greca, a margine del referendum voluto dal governo di Tsipras con il quale il popolo della repubblica ellenica ha respinto le richieste dei creditori internazionali, è diventata scottante come dimostrato, tra le altre cose, dalle pesanti vendite sui mercati azionari europei. Si sta giocando una partita a scacchi che potrebbe avere conseguenze importanti sul futuro stesso dell'Unione Europea almeno fino a come è stata intesa fino a questo momento. Difficile prevedere a questo punti i tempi, anche se al popolo greco ne è rimasto molto poco, e soprattutto i modi di come verrà risolta questa difficile trattativa e quali saranno gli impatti futuri. In questo senso sul segmento dei certificati di investimento stanno tornando in auge i Twin Win, ovvero quei certificati che, al rispetto di condizioni predeterminate, sono capaci di approfittare sia di fasi rialziste di mercato che allo stesso modo di fasi ribassiste. Tra le ultime emissioni proposte al mercato è possibile trovarne una firmata da Banca IMI, in collocamento fino al 24 luglio prossimo, per investire sull'indice Eurostoxx 50 che oltre alla bi-direzionalità prevede un paracadute di protezione. Entrando nel merito dello strumento è previsto un orizzonte temporale di investimen-

to di quattro anni con la scadenza fissata per il 28 luglio 2019 dove si potranno presentare diversi scenari. Il primo elemento a cui guardare è la tenuta della barriera che verrà posta al 70% del livello strike: questa non sarà osservata come di consueto in continua, ovvero in ogni giorno durante la vita dello strumento, oppure solo alla scadenza bensì il giorno 21 di ogni mese compresa la data di valutazione finale del 21 luglio 2019. Se in nessuno di questi giorni sarà avvenuto l'evento knock out il certificato restituirà, private del segno, le performance realizzate dall'indice con un limite implicito per quelle al ribasso del 30% e fino a un cap del 50% per quelle al rialzo.

In caso di violazione della barriera il certificato perderà la possibilità di ribaltare in positivo i ribassi dell'indice trasformandosi in uno strumento a replica lineare del sottostante, perdendo nello specifico anche il limite del cap, ma ponendo un freno alle possibili perdite grazie alla protezione del 70% del capitale investito, ovvero 700 euro sui 1000 di nominale. In sostanza in caso di evento barriera il certificato sarà equiparabile a un Equity Protection con protezione parziale del capitale.

Un certificato che per le sue caratteristiche, inserito in un portafoglio può essere utilizzato

sia per ridurre il profilo di rischio grazie alla protezione incondizionata del 70% del capitale sia per la possibilità di trarre profitto in termini assoluti. Il cap di rendimento al rialzo del 50%, presente qualora non sia stata violata la barriera, non appare troppo limitativo e consente comunque un rendimento potenziale del 12,5% annuo. Attenzione tuttavia a non distrarsi il 21 di ogni mese.

Carta d'identità

NOME	Twin Win Barrier Protected Cap
EMITTENTE	Banca IMI
SOTTOSTANTE	Eurostoxx 50
BARRIERA	70%
OSSERVAZIONE BARRIERA	21 di ogni mese
PROTEZIONE	70%
PARTECIPAZIONE UP	100%
PARTECIPAZIONE DOWN	100%
CAP	150%
DATA VALUTAZIONE FINALE	21/07/2019
SCADENZA	28/07/2019
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	XS1249486652



Deutsche Asset & Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 30/06/2015
DE000DT8YW54	Bonus CAP	TELECOM	16/01/2017	0,90	0,68	124,40	114,250
DE000DT89079	Bonus CAP	IBEX 35	16/01/2017	10700,00	8025,00	109,80	98,900
DE000DT8YW62	Bonus CAP	ALLIANZ	15/07/2016	138,00	103,50	112,40	104,350
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	PREZZO DI EMISSIONE	PREZZO INDICATIVO AL 30/06/2015	
DE000DT8YVS4	Discount Quanto	SMI	15/07/2016	9100	92,01		93,600
DE000DT89RX8	Discount Quanto	FTSE MIB	15/07/2016	20000,00	88,90		93,250

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

VOLATILITA' AMICA DEI PHOENIX

Il ritorno della volatilità sui mercati azionari sta creando interessanti opportunità di investimento.

Tra queste spicca il Phoenix di Commerzbank con rilevazione anticipata il prossimo 27 luglio

Quando scoppia un incendio si spera sempre che non inizi a tirare il vento. Così è possibile descrivere l'attuale situazione dei mercati finanziari che già infiammati dalle vicende greche rischiano di vedere alimentato il ribasso dallo scoppio della bolla in Cina. Ne è esempio l'apertura di mercoledì, in territorio negativo nonostante le due sedute precedenti in forte ribasso e le indicazioni molto positive dei futures americani, a causa delle brutte notizie provenienti dai mercati asiatici e

in particolare dalla Cina, dove i principali indici azionari, nonostante la misura eccezionale di sospensione di quasi la metà delle società quotate per evitare il panic selling, sono arrivati, come nel caso dell'Hang Seng China Enterprises, a chiedere la giornata con un -6,08% toccando un minimo a oltre 10 punti percentuali di ribasso. Il successivo rimbalzo, che ha riportato i prezzi su Piazza Affari oltre la soglia dei 22000 punti, ha creato ampi movimenti che per il mondo dei certificati possono tramutarsi in grandi occasioni in virtù della discesa dei prezzi conseguenti all'impennata di volatilità. Tra le diverse situazioni osservate, si segnala un Phoenix di Commerzbank legato a un paniere worst of composto da Eni, Enel e Unicredit.

Il certificato è stato emesso lo scorso 26 gennaio a un prezzo di 1000 euro fissando rispettivamente per i tre titoli gli strike a 15,19 euro, 4,078 euro e 5,645 euro dai quali sono stati calcolati al 65% i livelli barriera.

Per quanto riguarda il funzionamento, è prevista una durata complessiva dell'investimento di cinque anni all'interno dei quali sono previste con cadenza semestrale una serie di date osservazione. In queste occasioni, di cui la prima al prossimo 27 luglio, verrà osservato il livello dei tre titoli e se tutti saranno almeno pari alla propria barriera verrà erogata una cedola del 3,5%, ovvero 35 euro a certificato. Qualora i tre titoli invece siano a un livello non inferiore allo strike si aggiungerà il rimborso del nominale e l'investimento terminerà. Nel caso in cui anche solo uno dei titoli faccia segnare livelli inferiori alla barriera non verrà ero-

Carta d'identità

NOME	Phoenix
EMITTENTE	Commerzbank
NOMINALE	1000 euro
SOTTOSTANTI / STRIKE	Enel / 4,078
	Eni / 15,19
	Unicredit / 5,645
BARRIERA / TRIGGER CEDOLA	65%
CEDOLA / COUPON	3,5% sem.
TRIGGER	100%
DATE DI OSSERVAZIONE	sem. a partire dal 27/07/2015
DATA VALUTAZIONE FINALE	27/01/2020
QUOTAZIONE	Cert-X
ISIN	DE000CZ377X2



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 02/07/2015
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1256,45

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 02/07/2015
Bonus	IT0005040792	FTSE MIB	114,25%	13.365	29/01/2018	97,65
Bonus	IT0004969439	Enel	119,00%	80%	17/09/2018	127,15
Bonus	IT0004966864	Ass. Generali	123,00%	80%	30/12/2016	110,26
Bonus	IT0005041261	UniCredit	121,00%	60%	07/08/2017	104,86
Bonus	IT0004975295	Eni	119,25%	80%	18/01/2016	108,19

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

gata la cedola e l'investimento proseguirà. E' da sottolineare che non è previsto effetto memoria e quindi il premio non pagato non sarà recuperato successivamente. Questo è lo schema per tutte le 9 date di osservazione, mentre se in nessuna di queste saranno state soddisfatte le condizioni richieste per il richiamo anticipato, alla scadenza del 20 gennaio 2020 sono previsti due soli scenari discriminati dalla barriera. In particolare se il titolo peggiore, ossia il worst of, non avrà perso più del 35% dallo strike si otterrà il rimborso dei 1000 euro nominali maggiorati dell'ultima cedola per un totale di 1035 mentre in caso contrario si subirà interamente la performance negativa realizzata da questo.

Queste le condizioni iniziali, mentre ora che mancano solo 13 giorni di borsa aperta alla data di osservazione, proprio per via dell'impennata di volatilità si è venuta a creare una buona occasione di investimento. Infatti se fino a qualche giorno fa i tre sottostanti, seppur con margini frazionali - con Eni worst of appena

sopra il suo strike - facevano prevedere un rendimento potenziale del 3,5% da conseguire unitamente al rimborso del nominale, con la discesa repentina degli ultimi giorni i tre titoli sono scesi tutti al di sotto della soglia valida per il rimborso pur conservando una discreta percentuale di probabilità di piena riuscita. In questo scenario, il market maker è passato da circa 930 euro ai correnti 870 lasciando spazio in caso di rimborso anticipato a 1035 euro a un rendimento del 18,04%. Anche in caso di mancato rimborso non si resterà a bocca asciutta, se si considera con alti margini di probabilità l'incasso della cedola di 35 euro che sul prezzo di acquisto sarebbe pari al 3,97%.

Pertanto il certificato offre un rendimento annuo dell'8% circa a cui si aggiunge un ulteriore 12% circa dato dalla differenza tra prezzo di acquisto e nominale. Ovviamente va tenuto conto che in caso di mancato rimborso anticipato sui tre titoli peseranno anche i dividendi con Eni che già a settembre staccherà il saldo del 2015.

METTI IL TURBO AI TUOI INVESTIMENTI! NUOVI TURBO LONG E SHORT SU AZIONI E INDICI



I VANTAGGI

- Possibilità di sfruttare sia i rialzi (Turbo Long) sia i ribassi (Turbo Short) del sottostante
- Più livelli di Leva su ogni singola azione o indice
- Potenzialità di guadagni superiori all'investimento diretto nel sottostante
- Forte reattività ai movimenti di mercato
- Orizzonte di investimento di breve termine

ISIN	TIPO	SOTTOSTANTE	LEVA*	STRIKE = BARRIERA	SCADENZA
NL0011286109	Turbo Long	ENI	23x	14,20	18/12/2015
NL0011287842	Turbo Long	SALVATORE FERRAGAMO	6x	20,00	18/12/2015
NL0011286786	Turbo Long	MEDIASET	34x	4,10	18/12/2015
NL0011009691	Turbo Short	FTSE MIB	9x	23.500,00	18/12/2015
NL0011009709	Turbo Short	FTSE MIB	6x	24.500,00	18/12/2015
NL0011288014	Turbo Long	APPLE	8x	110,00	18/12/2015
NL0011288055	Turbo Short	APPLE	8x	140,00	18/12/2015

* Per i prodotti a leva variabile, i livelli indicati in tabella sono stati rilevati il giorno 08/07/2015 alle ore 11:30. Per i valori in tempo reale consulta il sito www.prodottidiborsa.com

Scopri tutta la gamma su prodottidiborsa.com

Per maggiori informazioni consulta

www.prodottidiborsa.com



App Quotazioni di Borsa

Numero Verde
800 92 40 43

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 05/06/2014, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito www.prodottidiborsa.com. L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza l'investitore può incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della propria durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico di Certificate. Le informazioni a contenuto finanziario qui riportate sono meramente indicative e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Gentile Redazione,

Ho recentemente acquistato un Bonus Cap con sottostante il titolo Deutsche Bank DE000HV4AFE8. Altrettanto recentemente è uscita la notizia che DB potrebbe fare un aumento di capitale e quindi necessiterei di un chiarimento.

In presenza di un aumento di capitale il valore del titolo azionario diminuisce, nella maggior parte dei casi, sensibilmente. Se questa diminuzione dovesse portare il valore del titolo sottostante ad un livello inferiore a quello della barriera (quindi situazione di barriera superata) cosa succede? La barriera viene considerata effettivamente superata oppure si tiene in considerazione, in qualche modo, la "causa" che ha portato alla diminuzione del prezzo titolo cioè l'aumento di capitale?

Ringrazio e saluto cordialmente

G.A.

Gent.mo lettore,

l'emittente provvede, nel caso di operazioni straordinarie come può essere un Aumento di Capitale, alla rettifica dei livelli caratteristici dello strumento al fine di mantenere invariate le condizioni economiche iniziali. Pertanto, per il principio di equivalenza finanziaria, all'avvio dell'operazione sul capitale tutti i livelli del certificato, incluso quello barriera, saranno rettificati secondo il coefficiente stabilito dal mercato di quotazione degli strumenti derivati sull'azione.

Detto questo la reazione negativa che può manifestarsi sul sottostante a seguito dell'annuncio di un evento straordinario potrebbe comportare un avvicinamento, se non addirittura la violazione della barriera, prima dell'avvio dell'operazione di aumento di capitale ma questo rientra nel rischio azionario caratteristico di ogni certificato.

Notizie dal mondo dei certificati

» LEVA FISSA DI UNICREDIT, ULTIMO GIORNO DI QUOTAZIONE

Come annunciato dalla stessa emittente con una serie di comunicati ufficiali diffusi nelle ultime settimane, diversi Benchmark Leva Fissa targati Unicredit verranno revocati dalle quotazioni. In particolare per il Benchmark LEVA ITALIA-7 Isin DE000HV8A5G3, il Benchmark DAX leva-7 Isin DE000HV8A5C2, il Benchmark CAC40 leva -7 Isin DE000HV8A5A6, il Benchmark EURO STOXX 50 leva -7 Isin DE000HV8A5E8, il Benchmark FTSE Mib leva 3 Isin IT0006724766, il Benchmark FTSE Mib leva -3 Isin IT0006724774, il Benchmark FTSE Mib leva 5 Isin IT0006724782 e il Benchmark FTSE Mib leva -5 Isin IT0006724790 l'ultimo giorno di negoziazione sarà il 23 luglio mentre il giorno successivo verrà osservato il livello del sottostante per il calcolo del valore di rimborso.

» BID ONLY UN BONUS CAP SU INDICI DI BNP PARIBAS

Da un comunicato ufficiale si apprende che per il Bonus Cap su FTSE Mib, SMI, Eurostoxx 50 e FTSE 100, codice Isin NL0010124889, emesso da BNP Paribas e selezionato dallo scorso mese di marzo come asset difensivo dei portafogli "Rischio basso e medio" creati da Certificati e Derivati (per maggiori informazioni visitare il link http://www.certificatiederivati.it/bs_ros_portfolio.asp) Borsa Italiana ha autorizzato la stessa emittente all'esposizione dei soli prezzi in denaro, ovvero in modalità Bid Only.

» 14 LUGLIO - CORSO ACEPI A TORINO

Dopo la data bolognese del 9 giugno e la replica milanese del 18, il corso formativo sul mondo dei certificati che da inizio anno ha registrato una partecipazione oltre le attese in tutte le piazze, organizzato da Acepi in collaborazione con Certificati e Derivati, fa tappa a Torino il 14 luglio prossimo per l'ultimo appuntamento prima della pausa estiva. Si ricorda che l'obiettivo del percorso formativo è fornire ai partecipanti gli strumenti e le conoscenze necessarie per muoversi in maniera autonoma nel vasto mondo dei certificati. Al termine della giornata, il partecipante sarà in grado di mettere in atto strategie operative di recovery di portafoglio, di creare valore aggiunto in ambito gestionale e di individuare le migliori soluzioni di investimento. Sarà inoltre in grado, nel rapporto con il cliente, di definire lo strumento più indicato per rispondere alle sue esigenze e al profilo di rischio. Come di consueto anche questa sessione da' diritto ai crediti EFA per 7 ore di tipo A. Per iscriversi alla data torinese o alle successive previste per il 2015 lungo la Penisola è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link <http://www.acepi.it/content/modulo-iscrizione-corsi-formazione>

8 ETC su Commodity x3



	Sottostante di Riferimento	Long/Short	Collaterale	Codice ISIN	Codice Negoziazione
MATERIE PRIME x3	GAS NATURALE	LONG +3x	Sì	XS1073720911	GAS3L
	GAS NATURALE	SHORT -3x	Sì	XS1073721059	GAS3S
	ORO	LONG +3x	Sì	XS1073721133	GOLD3L
	ORO	SHORT -3x	Sì	XS1073721216	GOLD3S
	PETROLIO	LONG +3x	Sì	XS1073721646	OIL3L
	PETROLIO	SHORT -3x	Sì	XS1073721729	OIL3S
	ARGENTO	LONG +3x	Sì	XS1073721307	SLVR3L
	ARGENTO	SHORT -3x	Sì	XS1073721489	SLVR3S

Il Gruppo Société Générale ha quotato su Borsa Italiana (ETFplus) una gamma di ETC Collateralizzati a Leva Fissa Giornaliera +3x e -3x^a su Gas Naturale, Oro, Petrolio e Argento.

Gli SG ETC x3 replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance giornaliera del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 (ovvero -3)^b. La Leva Fissa è valida solo intraday e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)^a.

Lo specifico indice sottostante di ogni SG ETC ed i dettagli del collaterale a garanzia del rischio di controparte sono disponibili nelle pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms). Société Générale è Garante e Calculation Agent di questi ETC emessi da SG Issuer.

Gli ETC non prevedono la protezione del capitale e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli ETC a Leva Fissa sono prodotti complessi, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine.

Maggiori informazioni sugli SG ETC sono disponibili su: www.sginfo.it/ETC e su www.etc.societegenerale.it

Per informazioni:

SOCIETE GENERALE

Numero Verde
800-790491

E-mail: info@sgborsa.it

(a) La leva 3 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday. Pertanto gli ETC replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 o -3 solo durante la singola seduta di negoziazione e in periodi di tempo superiori al giorno la performance degli ETC può differire rispetto a quella del sottostante di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.

(b) Gli SG ETC sono negoziati in Euro pertanto, in caso di sottostanti di riferimento denominati in valuta diversa dall'Euro, l'investitore è soggetto al rischio di cambio. Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore dell'ETC può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. SG Issuer è una public limited liability company (société anonyme) che opera sotto il diritto lussemburghese ed è una entità parte del Gruppo Société Générale. Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Debt Instruments Issuance Programme - 29 April 2014", approvato dalla CSSF, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.warrants.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	25/06/2015	Strike 3,25; Barriera 17850; Bonus&Cap 117,6%	14/11/2016	DE000XM3U497	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	25/06/2015	Strike 3,25; Barriera 19040; Bonus&Cap 116,75%	12/05/2017	DE000XM3U4A6	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	25/06/2015	Strike 3,25; Barriera 16660; Bonus&Cap 122,35%	13/11/2017	DE000XM3U4B4	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Unicredit	25/06/2015	Strike 6,5; Barriera 17850; Bonus&Cap 113,97%	14/11/2016	DE000XM3U4C2	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Unicredit	25/06/2015	Strike 6,5; Barriera 19040; Bonus&Cap 118,5%	12/05/2017	DE000XM3U4D0	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Unicredit	25/06/2015	Strike 6,5; Barriera 16660; Bonus&Cap 123,6%	13/11/2017	DE000XM3U4E8	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Volkswagen	25/06/2015	Strike 255; Barriera 17850; Bonus&Cap 112,22%	14/11/2016	DE000XM3U4F5	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Volkswagen	25/06/2015	Strike 255; Barriera 19040; Bonus&Cap 115,98%	12/05/2017	DE000XM3U4G3	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Volkswagen	25/06/2015	Strike 255; Barriera 9178,5; Bonus&Cap 117,07%	13/11/2017	DE000XM3U4H1	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Bayer	25/06/2015	Strike 150; Barriera 9800; Bonus&Cap 111,23%	14/11/2016	DE000XM3U4J7	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Bayer	25/06/2015	Strike 150; Barriera 8575; Bonus&Cap 112,08%	12/05/2017	DE000XM3U4K5	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Bayer	25/06/2015	Strike 150; Barriera 9187,5; Bonus&Cap 115,8%	13/11/2017	DE000XM3U4L3	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Daimler	25/06/2015	Strike 90; Barriera 9800; Bonus&Cap 113,24%	14/11/2016	DE000XM3U4M1	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Daimler	25/06/2015	Strike 90; Barriera 8575; Bonus&Cap 119,48%	12/05/2017	DE000XM3U4N9	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Daimler	25/06/2015	Strike 90; Barriera 9187,5; Bonus&Cap 122,8%	13/11/2017	DE000XM3U4P4	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Adidas	25/06/2015	Strike 80; Barriera 9800; Bonus&Cap 111,29%	14/11/2016	DE000XM3U4Q2	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Adidas	25/06/2015	Strike 80; Barriera 2850; Bonus&Cap 114,77%	12/05/2017	DE000XM3U4R0	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Adidas	25/06/2015	Strike 80; Barriera 3040; Bonus&Cap 119,28%	13/11/2017	DE000XM3U4S8	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Total	25/06/2015	Strike 48,5; Barriera 3850; Bonus&Cap 119,12%	14/11/2016	DE000XM3U4T6	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Total	25/06/2015	Strike 48,5; Barriera 3040; Bonus&Cap 126,5%	12/05/2017	DE000XM3U4U4	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Total	25/06/2015	Strike 48,5; Barriera 2660; Bonus&Cap 136,25%	13/11/2017	DE000XM3U4V2	Sedex
Phoenix	Deutsche Bank	Eurostoxx Banks	25/06/2015	Barriera 65%; Cedola / Coupon 1,75% trim.	27/11/2017	DE000DT0TT70	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	BASF, Bayer, Adidas	26/06/2015	Barriera 65%; Cedola / Coupon 8,8%	19/06/2018	DE000XM3KZY6	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	UsdEur	26/06/2015	Protezione 90%; Cedola 4,6%	30/04/2018	IT0005105728	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	UsdEur	26/06/2015	Protezione 97,5%; Cedola 1,8%	30/04/2018	IT0005105710	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Deutsche Bank	26/06/2015	Protezione 95%; Cedola 2%	20/03/2020	IT0005089948	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Daimler	26/06/2015	Protezione 95%; Cedola 2%	17/04/2020	IT0005094252	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	26/06/2015	Barriera 70%; Cedola 2%; Coupon agg. 5,5%	29/04/2021	DE000HV4AJC4	Cert-X
Bonus Cap	UniCredit Bank	Generali	26/06/2015	Barriera 77%; Cap 115%	30/06/2017	DE000HV4AMV8	Cert-X

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA		
Express	UniCredit Bank	FCA	26/06/2015	Barriera 72%; Coupon 3,2% trim.	29/02/2016	DE000HV4APU3	Cert-X
Bonus Autocallable Plus	Banca IMI	Enel	29/06/2015	Barriera 65%; Cedola/Coupon 4,05%	16/04/2018	IT0005092702	Cert-X
Bonus Autocallable Plus	Banca IMI	Generali	29/06/2015	Barriera 70%; Cedola/Coupon 4%	30/04/2018	IT0005104796	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Enel	29/06/2015	Barriera 70%; Cedola 4,5%; Coupon 11,6%	04/06/2019	IT0005107302	Cert-X
Digital Standard Barrier Protected	Banca IMI	S&P GSCI Agricolture ER	29/06/2015	Protezione 85%; Cedola 2,6%	04/06/2019	IT0005107310	Cert-X
Digital Standard Barrier Protected	Banca IMI	Eurostoxx 50	29/06/2015	Protezione 85%; Cedola 4,6%	04/06/2019	IT0005107294	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Generali	30/06/2015	Barriera 70%; Cedola/Coupon 3%	29/05/2018	DE000DT0TWT7	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	30/06/2015	Barriera 70%; Cedola/ Coupon 4,3%	29/05/2018	DE000DT0TY24	Cert-X
Phoenix	UBS	Bayer	03/07/2015	Barriera 109,68; Cedola/Coupon 1% sem.	30/11/2015	DE000UT00Y39	Cert-X
Phoenix	UBS	Allianz	03/07/2015	Barriera 121,6; Cedola/ Coupon 1,05% trim.	30/05/2016	DE000UT04Z91	Cert-X
Phoenix	UBS	Unicredit	03/07/2015	Barriera 4,536; Cedola/ Coupon 4,3% sem.	26/05/2020	DE000UZ640M4	Cert-X
Phoenix	UBS	Enel	03/07/2015		21/11/2017	DE000UZ9ENZ7	Cert-X
Phoenix	UBS	Eni	03/07/2015	Barriera 11,3766; Cedola/ Coupon 3% trim.	21/05/2018	DE000UZ9MRZ1	Cert-X

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	S&P GSCI Oil ER	15/07/2015	Barriera 75%; Cedola 1% sem.; Coupon 4,7% sem.	20/07/2017	DE000HV4AQM8	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	22/07/2015	Barriera 70%; Cedola 2%; Coupon 6%	27/07/2021	DE000HV4AQN6	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx 50	24/07/2015	Protezione 90%; Cedola 7%	28/07/2020	XS1252403727	Cert-X
Digital	Banca IMI	S&P GSCI Crude Oil ER	24/07/2015	Protezione 85%; Cedola 5,3%	30/07/2018	XS1252403560	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Utilities	24/07/2015	Protezione 92%; Partecipazione 100%; Cap 158%	28/07/2020	XS1252403644	Cert-X
Twin Win Cap Protected	Banca IMI	Eurostoxx 50	24/07/2015	Barriera 70%; Partecipazione Up 100%, Down 100%; Cap	28/07/2019	XS1249486652	Cert-X
Coupon Premium	Banca Aletti	Eurostoxx 50	27/07/2015	Barriera/ Trigger Cedola 60%; Cedola 3,40%	17/07/2020	IT0005120560	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Cac 40	27/07/2015	Protezione 95%; Cedola 2,95%	17/07/2020	IT0005120545	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Eurostoxx Select Dividend 30	27/07/2015	Protezione 95%; Cedola 3%	17/07/2020	IT0005120578	Sedex
Athena Relax Jump Quanto	BNP Paribas	Apple, Ebay	28/07/2015	Barriera 60%; Cedola/Coupon 4%; Coupon agg. 2%	30/07/2019	XS1222237015	Cert-X
Athena Relax Double Chance	BNP Paribas	Daimler, Renault	28/07/2015	Barriera 60%; Cedola/Coupon 4%	31/07/2018	XS1189332494	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Abbvie, Merck	28/07/2015	Barriera 60%; Cedola/Coupon 3,35%	31/07/2019	XS1189332650	Cert-X
Athena Relax Airbag Quanto	BNP Paribas	Linkedin	28/07/2015	Barriera 60%; Cedola/ Coupon 4,15%	28/07/2017	XS1222238682	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	07/08/2015	Barriera 70%; Cedola 1%; Coupon 6%	13/08/2018	DE000HV4AUA5	Cert-X

CENTRO AL PRIMO COLPO PER L'ATHENA STEP DOWN

Non c'è stato il tempo materiale per apprezzare le interessanti opzioni offerte dall'Athena Step Down di BNP Paribas, Isin XS1167394292, per puntare sul petrolio tramite l'indice S&P Gsci Crude Oil ER che alla prima data di osservazione del 2 luglio scorso, in virtù di un livello dell'indice pari a 277,1958 punti, superiore ai 253,0357 punti necessari, l'opzione autocallabile ne ha decretato il rimborso anticipato. Pertanto i possessori di questo strumento hanno ricevuto i 1000 euro



nominali maggiorati di un premio del 2,5% a soli tre mesi dall'emissione.

PARTENZA IN ROSSO CON IL NO GRECO

L'esito inatteso, più nelle dimensioni che nella scelta di non volersi sottoporre ulteriormente ai sacrifici imposti dalle condizioni stabilite dai creditori internazionali per il rilascio di una nuova tranches di aiuti economici necessari per poter onorare il pagamento delle rate in scadenza e permettere al Paese di sopravvivere, del referendum svoltosi domenica scorsa in Grecia ha fatto piombare per il secondo lunedì consecutivo i listini azionari, sempre più sfiduciati sul raggiungimento di un accordo che scongiuri



l'uscita del Paese dall'Euro. Oltre il 61% dei greci ha scelto di seguire le indicazioni del primo ministro Alexis Tsipras e così sui mercati azionari del Vecchio continente si sono abbattute le vendite, con Piazza Affari worst performer con un calo di quasi il 7% nelle prime due sedute della settimana.

OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO FISSO.

SCEGLI LA DESTINAZIONE PER LA TUA COLLEZIONE.



3,50%*

Collezione Tasso Fisso
Dollaro Statunitense Opera VI
Emissione a 7 anni



4,35%*

Collezione Tasso Fisso
Dollaro Australiano Opera V
Emissione a 6 anni

*Cedola lorda. L'investimento è esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra la valuta di denominazione dei titoli e l'Euro e al rischio emittente.

OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE A 7 ANNI IN DOLLARI STATUNITENSIS E A 6 ANNI IN DOLLARI AUSTRALIANI.

Le obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense Opera VI e Collezione Tasso Fisso Dollaro Australiano Opera V sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono direttamente negoziabili dal 30.06.2015 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle, attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro Statunitense o Dollaro Australiano).

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA	CEDOLA ANNUA NETTA (1)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (2)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (1)(2)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO STATUNITENSE OPERA VI	XS1251080088	USD	2.000 DOLLARI STATUNITENSIS	99,80%	26/06/2022	3,50%	2,590%	3,530%	2,620%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO AUSTRALIANO OPERA V	XS1251080831	AUD	2.000 DOLLARI AUSTRALIANI	99,80%	26/06/2021	4,35%	3,219%	4,384%	3,253%

(1) Il rendimento effettivo annuo netto è calcolato al netto dell'imposta sostitutiva del 26% sugli interessi lordi maturati e sul disagio di emissione.
(2) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione.

La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sovrastante; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni.

WWW.BANCAIMI.PRODOTTEQUOTAZIONI.COM

NUMERO VERDE 800.99.66.99

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 26.06.2015 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB-, da Moody's Baa1, da Fitch BBB-.

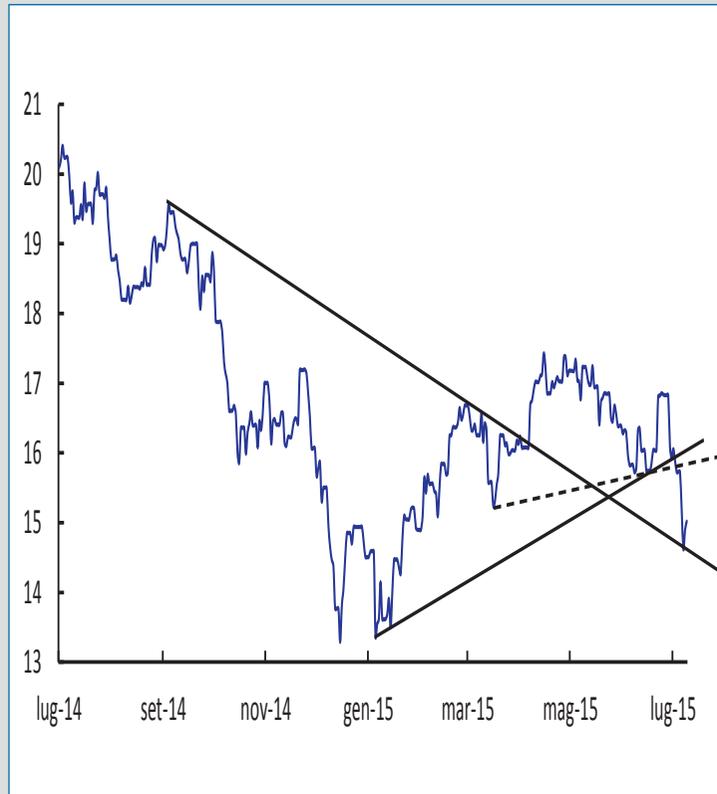
MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense Opera VI e Collezione Tasso Fisso Dollaro Australiano Opera V (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente (i) il Prospetto di Base relativo all'Euro Medium Term Note Programme approvato dalla Central Bank of Ireland ("Autorità Competente") ai sensi della Direttiva 2003/71/CE e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 8 agosto 2014, come modificato da un primo supplemento approvato dall'Autorità Competente e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 21 gennaio 2015, nonché da un secondo supplemento approvato dall'Autorità Competente e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 12 febbraio 2015 (il prospetto di base come modificato dai supplementi il "Prospetto di Base"); (ii) la nota di sintesi inserita all'interno del Prospetto di Base e la relativa traduzione in italiano (la "Nota di Sintesi"); e (iii) i Final Terms con in allegato la nota di sintesi della singola emissione e la relativa traduzione in italiano (Final Terms e la nota di sintesi della singola emissione, rispettivamente, le "Condizioni Definitive" e la "Nota di Sintesi della Singola Emissione"), con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione messa a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.prodottequotazioni.com e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione, e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Le prossime date di rilevamento

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVA-		TRIGGER
				ZIONE	SOTTOSTANTE	
DE000UZ83Z14	Ubs	PHOENIX	Basket di azioni worst of	13/07/2015	5,64	6,49
FR0011952548	Exane Finance	YIELD CRESCENDO SECOND CHANCE	Basket di azioni worst of	13/07/2015	393,40	486
FR0012327518	Exane Finance	YIELD CRESCENDO	Basket di azioni worst of	13/07/2015	77,98	118,2
FR0012519361	Exane Finance	YIELD CRESCENDO	Basket di azioni worst of	13/07/2015	1754,00	1729
NL0009805761	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni worst of	15/07/2015	2484,50	4391
NL0010398087	Bnp Paribas	FIXED PREMIUM ATHENA	Mediaset spa	16/07/2015	4,40	1,932
XS1119159546	Societe Generale	EXPRESS COUPON PLUS	Basket di azioni worst of	16/07/2015	14,90	16,4
DE000HV8BH24	Unicredit Bank AG	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Banca Monte dei Paschi di Siena	20/07/2015	1,50	3,3999
DE000HV8BH57	Unicredit Bank AG	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Banco Santander SA	20/07/2015	6,03	6,814
DE000HV4AMF1	Unicredit Bank AG	EXPRESS	Finmeccanica	21/07/2015	11,20	11,08
NL0010727723	Bnp Paribas	ATHENA CERTIFICATE	Stmicroelectronics	21/07/2015	6,98	6,725
IT0004619240	Banca Aletti & C	AUTOCALLABLE STEP PLUS	FTSE Mib	23/07/2015	21512,39	21018,29
XS1068413811	Bnp Paribas	ATHENA CERTIFICATE	Basket di azioni worst of	23/07/2015	540,65	598,08
XS1068414033	Bnp Paribas	ATHENA CERTIFICATE	Basket di indici worst of	23/07/2015	21512,39	21063,3
XS1068414389	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Basket di azioni worst of	23/07/2015	91,64	94,33
XS1084161816	Bnp Paribas	REVERSE EXPRESS	Eur/Usd Fixing BCE	23/07/2015	1,11	1,273095
IT0005027591	Banca Aletti & C	AUTOCALLABLE STEP PLUS	FTSE Mib	24/07/2015	21512,39	20869,02
XS1038987571	Societe Generale	AUTOCALLABLE	Basket di azioni worst of	24/07/2015	3,96	4,258
DE000CZ377W4	Commerzbank	PHOENIX	Basket di azioni worst of	27/07/2015	76,72	77,67
DE000CZ377X2	Commerzbank	PHOENIX	Basket di azioni worst of	27/07/2015	3,96	4,078
FR0012354942	Exane Finance	YIELD CRESCENDO	Basket di azioni worst of	27/07/2015	21,40	29,7
NL0010220976	Bnp Paribas	ATHENA RELAX	E. On SE	27/07/2015	11,68	17,065
NL0010831111	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE FAST PLUS	Fiat Chrysler Automobile	27/07/2015	12,42	7,8
NL0010832226	Bnp Paribas	ATHENA RELAX AIRBAG	Netflix Inc	27/07/2015	648,34	421,86
DE000HV8BC86	Unicredit Bank AG	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Eurostoxx Select Dividend 30	30/07/2015	1795,13	1797,9
IT0005041261	Banca IMI	EXPRESS	Unicredit	30/07/2015	5,64	5,92
NL0009497783	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni worst of	30/07/2015	19,16	54,01002
XS1118963138	Societe Generale	EXPRESS PROTECTION	Eurostoxx Oil & Gas	30/07/2015	288,26	298,76
DE000HV8BDG7	Unicredit Bank AG	EXPRESS	Telecom Italia	31/07/2015	1,14	0,8914
DE000HV8BDH5	Unicredit Bank AG	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Intesa San Paolo spa	31/07/2015	3,07	2,288
DE000MS0ACC5	Morgan Stanley	MEMORY EXPRESS	Eurostoxx Utilities	31/07/2015	267,64	289,78
NL0010514378	Bnp Paribas	ATHENA CERTIFICATE	FTSE Mib	31/07/2015	21512,39	16523,7
NL0010514394	Bnp Paribas	ATHENA FAST PLUS	Eni spa	31/07/2015	14,90	16,61
FR0012086171	Exane Finance	AUTOCALLABLE TWIN WIN	Eurostoxx Banks	03/08/2015	143,00	142,14
XS1119171087	Societe Generale	EXPRESS COUPON PLUS	Basket di azioni worst of	03/08/2015	14,90	16,1
DE000HV8BC94	Unicredit Bank AG	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Basket di azioni worst of	05/08/2015	5,34	14,15
XS0939067301	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Saint-Gobain	12/08/2015	38,88	36,52
XS0939067640	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE FAST PLUS	Bnp Paribas	12/08/2015	50,93	37,32375
XS1212348319	Societe Generale	AUTOCALLABLE	Unicredit	12/08/2015	5,64	6,305

ANALISI TECNICA ENI

La discesa dei corsi che ha interessato i titoli di Piazza Affari ha penalizzato anche Eni. Le quotazioni delle azioni del Cane a sei zampe hanno infatti violato al ribasso i supporti dinamici espressi dalla trendline rialzista tracciata con i minimi crescenti dell'11 febbraio e del 13 marzo. La violazione è avvenuta con i ribassi del 6 luglio ed è stata accompagnata anche dalla rottura dei supporti statici e psicologici che erano posti in corrispondenza dei 15,50 euro. Al momento il titolo ha potuto beneficiare del sostegno offerto dai supporti dinamici forniti dalla trendline ribassista ottenuta con i top del 4 e 19 settembre. La linea di tendenza era stata oltrepassata al rialzo il 2 aprile. La presenza di detto supporto dinamico potrebbe così ora favorire un rimbalzo utile al completamento del pull back dei supporti rotti al ribasso in questa prima parte di luglio. In base a queste considerazioni, eventuali short a 15,88 euro avrebbero target a 14,83 e 14,24 euro. Stop a 17 euro.



ANALISI FONDAMENTALE ENI

TITOLI A CONFRONTO

NOME	PREZZO	P/E 2015	P/BV	PERF 2015
Royal Dutch Shell Plc	25,04	10,77	1,04	-9,51
Repsol	15,52	12,99	0,68	-0,23
Total Sa	42,41	10,76	1,17	-0,39
Eni Spa	14,89	15,79	0,82	2,55
Statoil	137,50	13,38	1,21	4,95

FONTE BLOOMBERG

Eni si è affacciata alla seconda metà dell'anno con saldo solo lievemente positivo da inizio anno. Il titolo del gruppo del cane a sei zampe segna comunque una sovraperformance rispetto ai principali competitor nel settore oil & gas europeo. Il gruppo guidato da Claudio Descalzi riporterà a fine mese (30 luglio) i conti del primo semestre dopo aver archiviato i primi 3 mesi dell'anno con utile netto di 0,70 miliardi di euro, in flessione del 46% rispetto allo stesso periodo 2014 complice l'effetto calo-petrolio. In relazione ai fondamentali Eni risulta trattare a premio rispetto ai peers europei con il rapporto price/earning 2015 pari a 15,79.

CertificateJournal

Certificati
Derivati.it

Finanza.com

finanzaonline

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.